

Att. 31.
AF

Dichiarazione del consigliere Angelica ZARBA

Buon pomeriggio, oggi, in questa seduta di consiglio comunale, ci troviamo a prendere atto di una decisione grave, assunta in modo improvviso e senza alcun confronto: **l'azzeramento della giunta**.

Tale azione, in questo momento storico, incide negativamente sulla gestione dell'ente, considerate le difficoltà già riscontrate.

Questo gesto, più che dimostrare autorevolezza, rivela una mancanza di coraggio nel confronto politico e umano.

È innegabile che il Sindaco abbia il diritto di riorganizzare la propria squadra, ma le modalità con cui ciò è avvenuto tradiscono lo spirito di collaborazione che dovrebbe guidare ogni amministrazione.

Non si governa da soli, né si guida una comunità chiudendo le porte al dialogo e voltando le spalle a chi ha condiviso un percorso di lavoro e responsabilità.

Azzerare la giunta senza un chiarimento significa optare per la via più semplice, **quella dell'imposizione**, anziché per quella più difficile ma necessaria: **il confronto leale**.

Chi crede veramente nella politica, chi rispetta le istituzioni e i cittadini, non teme di discutere, non fugge dal dialogo e non nasconde le proprie decisioni dietro il silenzio. La trasparenza è il fondamento della fiducia; quando essa viene meno, con essa svanisce anche la credibilità di chi amministra.

La fiducia accordata negli anni e dimostrata fattivamente nei suoi confronti nonostante tutto, non può essere liquidata con un atto unilaterale; ciò rappresenta una mancanza di rispetto verso il prossimo. Le persone meritano rispetto, le idee meritano ascolto, e i cittadini meritano chiarezza, non teatrini di palazzo.



Credo che con questo gesto Lei abbia solamente confermato in loro l'idea già esistente: quella di aver trasformato la casa comunale nella **SUA** casa privata.

Dal mio punto di vista, chi sceglie la strada della "**solitudine del comando**" si assume pienamente la responsabilità di aver interrotto il dialogo e incrinato la fiducia.

Colgo l'occasione per ringraziare la dirigente del V Settore – Politiche sociali, nonché assistente sociale, la dott.ssa Maria CALI', la responsabile del procedimento nella persona della sig.ra Maria Rita DI DIO e l'istruttore la sig.ra Grazia TAIBI.

Persone eccezionali che con dedizione e professionalità dedicano il loro tempo alle esigenze del settore anche con spirito di sacrificio.

Grazie.

Dott.ssa Carla Alice